

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00305915

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	carmelitano
LDCN - Denominazione attuale	Convento di S. Maria del Carmine
LDCC - Complesso di appartenenza	chiesa e convento di S. Maria del Carmine
LDCU - Indirizzo	piazza del Carmine
LDCS - Specifiche	armadio degli argenti
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	24.7
MISV - Varie	diametro coppa 9.2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il piede, a sezione circolare, è bombato e decorato con foglie di acanto e volute sia a "C" che ad "S" su fondo granito. Fusto con ghiere e nodo piriforme impreziosito con foglie e tre teste di cherubino ad altorilievo. Queste, intervallate da cartigli circondati da volute, vengono ripetute nel sottocoppa. Coppa a campana dorata internamente a fuoco.
DESI - Codifica Iconclass	11 G 19 11
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: cherubini.
	Nel calice si rilevano tipologie seicentesche con il nodo piriforme e quello di raccordo. La base bombata sull'orlo rialzato, invece, è tipicamente settecentesca. A questo secolo riconduce anche la sobrietà

NSC - Notizie storico-critiche

dei motivi decorativi presenti. Ma un'indicazione più precisa sulla collocazione cronologica, in questo caso, proviene non tanto dal tipo di decorazione, che tutto sommato risulta ripetitiva nel corso dei decenni, quanto dal fondo puntinato che ricomparve nel repertorio fiorentino per gli oggetti di oreficeria a partire dal quinto o sesto decennio del Settecento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

possesso perpetuo Comune di Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 434665

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1994

CMPN - Nome

Biagi E.

FUR - Funzionario responsabile

Damiani G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bellini F.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)